

CONSORZIO DI BONIFICA “PIAVE”. LAVORI URGENTI ED INDIFFERIBILI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONTENIMENTO PIENE SUL CORSO D'ACQUA MENARE'-FOSSADELLA NEI COMUNI DI COLLE UMBERTO, SAN FIOR E SAN VENDEMIANO. PRESA D'ATTO NUOVO PROGETTO DEFINITIVO IN DATA 16.04.2015. PARERE PER L'APPROVAZIONE IN DEROGA ALLO STRUMENTO URBANISTICO AI SENSI ART. 24, COMMA 2-TER, L.R. 27/2003

Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- il Comune di Colle Umberto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2160 in data 24.04.1986, e successive modifiche;
- l'art. 12 della L.R. 23.04.2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio” suddivide il Piano Regolatore Comunale in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T./P.A.T.I.), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- con deliberazione n. 211 del 22.08.2011 (B.U.R. n. 73 del 30.09.2011) la Giunta Provinciale di Treviso ha ratificato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. n. 11/2004, l'approvazione del nuovo Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni, con l'approvazione del primo P.A.T., il P.R.G. vigente per le parti compatibili con il P.A.T. diventa il Piano degli Interventi;
- il Primo Piano degli Interventi di tipo “ricognitivo e di riallineamento” è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15.11.2012;
- con successiva deliberazione n. 24 in data 31.07.2013 il Consiglio Comunale ha provveduto a rettificare un errore cartografico del Piano ed ha preso atto dello stato finale degli elaborati, anche grafici, risultanti a seguito delle osservazioni e controdeduzioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 08.04.2014 è stato adottato il secondo Piano degli Interventi - variante N. 1 al P.I., con conseguente applicazione delle misure di salvaguardia di cui alla Legge 3 novembre 1952, n. 1902;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 in data 22.12.2014, esecutiva, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 24, comma 2 ter, della L.R. n. 27/2003, per l'approvazione in deroga allo strumento urbanistico comunale, del progetto definitivo dei “Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria e contenimento delle piene sul corso d'acqua Mellarè-Fossadella nei Comuni di Colle Umberto, San Fior e San Vendemiano” redatto a cura del Consorzio di Bonifica “Piave”, a firma dei progettisti ing. Luigino Pretto e ing. Mauro Tortorelli e composto dagli elaborati elencati nelle premesse della deliberazione, assunti al protocollo comunale con n. 6643 del 23.07.2014;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica “Piave” in data 17.04.2015 prot. 6310, assunta al prot. comunale n. 3555, con la quale viene trasmesso il nuovo progetto definitivo dei “Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria e contenimento delle piene sul corso d'acqua Menarè-Fossadella nei Comuni di Colle Umberto, San Fior e San Vendemiano”, parzialmente modificato in seguito alla conclusione della fase partecipativa del procedimento di esproprio e agli accordi intervenuti nel frattempo con i proprietari dei terreni interessati dai lavori, affinché venga espresso il parere favorevole del Consiglio Comunale ex art. 24, comma 2-ter, della L.R. n. 27/2003

(“Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche”) per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Ribadito che trattasi di lavori che rientrano nella fattispecie prevista dall’art. 2, comma 2, lettera a) della L.R. 07.11.2003, n. 27 e successive modifiche, ossia “lavori pubblici di competenza regionale, la cui programmazione, approvazione ed affidamento” spetta al Consorzio di Bonifica;

Visto l’art. 24, commi 2 ter e 2 quater della L.R. n. 27/2003 secondo cui: “2 ter. I progetti di lavori pubblici di cui all’articolo 2, comma 2, lettera a), non conformi allo strumento urbanistico comunale, possono in ogni caso essere approvati secondo le disposizioni di cui all’articolo 25, comma 1, in deroga allo strumento urbanistico medesimo, acquisito il parere favorevole del consiglio comunale da rendersi nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della richiesta. Qualora il richiesto parere non sia favorevole o non sia reso nel termine previsto, il Presidente della Regione può comunque disporre l’approvazione di quel progetto, se ciò corrisponda a rilevante interesse pubblico regionale. 2 quater. Nelle fattispecie di cui al comma 2 ter i provvedimenti di approvazione dei progetti di lavori pubblici costituiscono, ove espressamente se ne dia atto, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio. Si applicano in ogni caso le procedure di cui agli articoli 11, comma 1, lettera b), e 16 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, ‘Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.’”;

Visti i nuovi elaborati progettuali redatti a cura del Consorzio di Bonifica “Piave” datati 16 aprile 2015, a firma dei progettisti ing. L. Pretto e ing. M. Tortorelli, di seguito elencati:

1. Relazione generale
- 2.1 Relazione idrologica ed idraulica
- 2.2 Relazione geologica e geotecnica
- 2.3 Indagine ambientale con analisi dei terreni
3. Rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico
- 4.1 Planimetria generale di inquadramento
- 4.2 Planimetria degli interventi di progetto
- 4.3 Planimetria con piano quotato di rilievo
- 4.4 Planimetria con piano quotato di progetto
- 4.5 Planimetria di inserimento dei manufatti
- 4.6 Tavola degli sterri e dei riporti
- 4.7 Sezioni trasversali del bacino di laminazione
- 4.8 Pianta e sezioni manufatto di immissione
- 4.9 Pianta e sezioni manufatto di scarico
5. Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
6. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze
7. Piano particellare di esproprio
8. Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- 9.1 Elenco dei prezzi unitari
- 9.2 Computo metrico estimativo
- 9.3 Computo dei movimenti terra
10. Quadro economico
11. Relazione paesaggistica

Ricordato che il progetto definitivo originario è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica con deliberazione n. 155 del 29.05.2014 nel complessivo importo di euro 500.000,00, finanziato dalla Regione Veneto;

Rilevato che il progetto è finalizzato al contenimento del rischio idraulico nel territorio compreso nel bacino idraulico del torrente Fossadella che interessa i Comuni di Conegliano, Colle Umberto,

San Vendemiano e San Fior, e prevede la realizzazione di una cassa di espansione di 25.500 metri cubi nel territorio di Colle Umberto;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale Integrata in data 17.04.2015 con la seguente condizione: *“che sia prevista la piantumazione di essenze autoctone lungo il perimetro ad Est del bacino. Si auspica che detto intervento di mitigazione venga effettuato in modo da diversificare la qualità e l’altezza delle piante, in modo da creare un continuum non regolare”*;

Ritenuto, stante la pubblica utilità dell’opera, di esprimere parere favorevole per l’approvazione del progetto definitivo di cui trattasi in deroga allo strumento urbanistico comunale, con la condizione posta dalla Commissione Edilizia Comunale;

Dato atto che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet comunale – sottosezione “pianificazione e governo del territorio”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, a decorrere dal 27.07.2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione espresso ai sensi dell’at. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile della 2^a Area – Tecnica, vigilanza e pubblica sicurezza e dato atto che non necessita l’acquisizione del parere di regolarità contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n.

Votanti: n.

Favorevoli: n.

Contrari: n.

Astenuti: n.

Delibera

1. **Di fare proprie** le premesse, che qui si intendono richiamate e formano parte integrante del presente atto;
2. **Di prendere atto** che il Consorzio di Bonifica “Piave” ha trasmesso in data 17.04.2015 un nuovo progetto definitivo dei “Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria e contenimento delle piene sul corso d’acqua Menarè-Fossadella nei Comuni di Colle Umberto, San Fior e San Vendemiano”;
3. **Di esprimere** parere favorevole, ai sensi dell’art. 24, comma 2 ter, della L.R. n. 27/2003, per l’approvazione in deroga allo strumento urbanistico comunale, del nuovo progetto definitivo dei “Lavori urgenti ed indifferibili di manutenzione straordinaria e contenimento delle piene sul corso d’acqua Menarè-Fossadella nei Comuni di Colle Umberto, San Fior e San Vendemiano” redatto a cura del Consorzio di Bonifica “Piave”, a firma dei progettisti ing. Luigino Pretto e ing. Mauro Tortorelli e composto dagli elaborati elencati in premessa, datati 16 aprile 2015, con la seguente condizione:

“che sia prevista la piantumazione di essenze autoctone lungo il perimetro ad Est del bacino. Si auspica che detto intervento di mitigazione venga effettuato in modo da diversificare la qualità e l'altezza delle piante, in modo da creare un continuum non regolare”;

4. **Di dare atto** che per quanto in premessa riportato la presente deliberazione sostituisce a tutti gli effetti la precedente deliberazione consiliare n. 56 del 22.12.2014, la cui efficacia cessa pertanto a partire dalla data odierna;
5. **Di dare atto** che è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. **Di dare atto** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;
7. **Di dichiarare**, stante l'urgenza di provvedere, la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n.

Votanti: n.

Favorevoli: n.

Contrari: n.

Astenuti: n.